

**ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
28 FEBBRAIO 2018, N.4**

**Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 27/2014 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i e n. 13/2017 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna**



IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

#### **ORDINANZA N. 4 DEL 28 FEBBRAIO 2018**

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON INVITALIA - AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. PER IL SUPPORTO AL COMMISSARIO DELEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ AFFERENTI ALLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PREVISTI DALLE ORDINANZE N. 57/2012 E S.M.I, N. 27/2014 E S.M.I., N. 26/2016 E S.M.I E N. 13/2017 E S.M.I. PER FRONTEGGIARE LE ESIGENZE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.**

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza;

Vista la L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Legge di stabilità 2014, pubblicata in G.U. 27.12.2013 ed in particolare l'art. 1 comma 361;

Visto il Decreto-Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il

17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, in seguito D.L. n. 74/2014, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Commissario delegato per la ricostruzione ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, individuati dall'articolo 3 del Decreto Legge n. 4/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 50/2014, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, individuati a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 ed in attuazione dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 27 maggio 2013 n. 83, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed a garantire il coordinamento delle attività e degli interventi derivanti dalle predette emergenze e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014, limitatamente a quelli nei quali venga dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012 e s.m.i., che:

- all'art. 3 comma 1 stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili ad uso produttivo, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito e a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;
- all'art. 3 commi 8 e 10, stabilisce che sugli edifici destinati ad attività di impresa che presentino le caratteristiche strutturali definite dai commi citati, ai fini della prosecuzione delle attività, sia necessario conseguire il certificato di agibilità sismica provvisoria secondo le modalità di cui al comma 8-bis del medesimo art. 3, attraverso interventi urgenti di rafforzamento locale e miglioramento sismico;
- all'art. 11 autorizza il Commissario Delegato alla concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto interessi, alle imprese con sede o unità locali ubicate nei territori del cratere sismico;
- all'art. 11 commi 1bis, 1ter, 1quater autorizza il Commissario delegato alla concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori del cratere sismico;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito

le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto” (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Agosto 2012 (di seguito D.M. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell’art. 11 del D.L. n. 74/2012;
- l’art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i. (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59” (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);
- il comma 2bis dell’articolo 11 del Decreto-Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018 e il successivo art. 2 bis comma 44 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

Visti, inoltre:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con Ministri dell’Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante “Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto” (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012)”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 dicembre 2015 recante “Modifica del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2012”;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” (in seguito D. Lgs. n. 159/2011);

Viste le Ordinanze del Commissario delegato:

- n. 57 /2012 e s.m.i. “*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi*

*sismici del 20 e 29 maggio 2012” ed in particolare l’articolo 3 “Soggetto Incaricato dell’istruttoria – SII” con il quale si dispone che l’istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l’articolazione funzionale e la sua composizione e quantifica la relativa spesa in un importo massimo stimato pari al 2,5% dei contributi concedibili, finanziandola a carico del fondo di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012;*

- n. 23/2013 e s.m.i. *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” ed in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all’Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente Errani in qualità di Commissario, “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII) previsto dall’art.3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”, in particolare l’istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata è svolta all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” articolazione del SII;*
- n. 6/2014 e s.m.i. recante *“Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d’aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d’aria del 30 aprile 2014”;*
- n. 27/2014 e s.m.i. recante *“Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell’art. 1 comma 361 della L. 27/12/2013 n. 147 “Legge di stabilità” e l’ordinanza n.43/2015 “Modifica all’Ordinanza n.27 del 17 aprile 2014 recante “Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell’art. 1 comma 361 della L. 27/12/2013 n. 147 “Legge di stabilità, come già modificata dall’ordinanza n.29 del 26 giugno 2015;*

- n. 26/2016 e s.m.i. recante “*Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge del 7 agosto 2012, n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico*”;
- n. 13/2017 e s.m.i. recante “*Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge del 7 agosto 2012, n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico*”;

Richiamate, inoltre:

- l’Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i. recante “*Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012*” ed in particolare il punto 10) del dispositivo che ha previsto di individuare nella società Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. del Ministero dello Sviluppo Economico, la società che svolge le attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 recante “*Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’Ordinanza n. 57/2012 e smi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna*” e la relativa Convenzione sottoscritta tra le parti in data 5 febbraio 2016 – REP/2016/30;
- l’Ordinanza n. 40 del 18 luglio 2016 recante “*Approvazione dello schema di atto integrativo con INVITALIA – Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione dei contributi previsti dall’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Parziale modifica dell’Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016.*” e la relativa Convenzione sottoscritta tra le parti in data 15 settembre 2016 – REP/2016/351;

Considerato:

- la proroga dello stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma al 31 dicembre 2020;
- che la sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. prevede che gli interventi debbano essere realizzati successivamente alla data del sisma e conclusi entro il 30 giugno 2018 e che il termine per la rendicontazione degli interventi effettuati sia fissato al 15 ottobre 2018, ad eccezione di quelli realizzati da imprese, anche familiari, attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE e che, pertanto, le attività poste in capo all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA si rendono necessarie al fine del completamento delle procedure di concessione, a seguito della presentazione di varianti progettuali e di erogazione dei contributi;

Preso atto che:

- l'ordinanza 27/2014 ha approvato la programmazione delle risorse finanziarie utilizzabili per il finanziamento delle domande di cui al bando per gli investimenti produttivi delle imprese nell'area colpita dal sisma per un importo di € 67.169.297,76;
- l'ordinanza 84/2014 integra l'Ordinanza n. 27/2014 prevedendo che le attività di istruttoria e di assistenza tecnica per la concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese sarà a carico del fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 per un importo massimo stimato pari al 2% dei contributi concedibili con la medesima Ordinanza;
- l'ordinanza n. 43/2015 ha modificato l'ordinanza 27/2014 riducendo le risorse finanziarie utilizzabili per il finanziamento suddetto ad € 58.974.729,53;

Dato atto che la complessità delle domande presentate ha richiesto istruttorie più approfondite di quanto inizialmente previsto e che pertanto in merito alle attività di istruttoria per la concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese risulta necessario aumentare la percentuale autorizzata al punto 1. del dispositivo dell'ordinanza n.84/2014 dal 2,5% al 3,5% dei contributi concedibili, stabilito in € 58.974.729,53 dall'ordinanza 43/2015;

Preso atto altresì che l'ordinanza 57/2012 e s.m. ha previsto che le spese per tutte le attività istruttorie e di assistenza tecnica avessero un importo massimo pari al 2,5% dei contributi concedibili con l'ordinanza stessa e comunque non superiore ad € 100.000.000,00;

Dato atto che in conseguenza alla proroga dello stato emergenza fino al dicembre 2020, tutti i termini previsti nell'ordinanza 57/2012 e s.m. sono stati più volte prorogati richiedendo pertanto un prolungamento delle attività istruttorie coerente con le suddette proroghe;

Ritenuto pertanto necessario aumentare la percentuale prevista al comma 5 dell'articolo 3 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm. dal 2,5 al 4,5% e l'importo massimo stabilito al comma 1 dell'articolo 24 della medesima ordinanza da € 100.000.000,00 ad € 130.500.000,00;

Preso atto altresì che l'ordinanza 40/2016 ha autorizzato la spesa per le attività di istruttoria e di assistenza tecnica in relazione all'ordinanza n. 26/2016 e s.m. per un importo massimo pari ad € 2.500.000,00;

Dato atto che in conseguenza alla proroga dello stato emergenza fino al dicembre 2020, si prevedono ulteriori attività istruttorie coerenti con la suddetta proroga e risulta pertanto necessario aumentare l'importo massimo stabilito al punto 1 del dispositivo della medesima ordinanza 40/2016 da € 2.500.000,00 ad € 5.550.000,00, comprensivo anche delle istruttorie relative all'ordinanza n. 13/2017 e s.m.i.;

Ritenuto necessario dare continuità alle attività di assistenza istruttoria e di assistenza tecnica relative alle Ordinanze Commissariali n. 57/2012 e s.m.i., n. 27/2014 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i. e n. 13/2017 e s.m.i.;

Richiamate le lettere inviate dal Commissario Delegato ad Invitalia con protocollo CR/2017/35899 del 12/10/2017 e CR/2017/42925 del 13/12/2017 e la lettera di Invitalia assunta agli atti con protocollo CR/2017/37929 del 30/10/2017;

Vista la proposta di convenzione, il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrate e sostanziale che prevede, tra l'altro:

- che la convenzione in oggetto avrà durata fino al 30 giugno 2019, riconoscendo l'operato svolto nel periodo intercorrente dalla scadenza della precedente convenzione (31 dicembre 2017) a tale data, al fine di non interrompere la continuità delle attività, come già condiviso con propria lettera protocollo CR/2017/42925 del 13/12/2017;
- che l'ammontare del corrispettivo massimo stanziato, per le attività di cui al punto precedente, è pari ad € 31.701.240,79 (imponibile € 25.984.623,60 oltre ad IVA 22% per € 5.716.617,19) così come dettagliato nel comma 1 dell'art. 6 della Convenzione suddetta e al punto 1.2 dell'allegato B "Quadro economico" alla suddetta convenzione:
  - quanto ad € 28.401.472,63 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e smi;
  - quanto ad € 3.299.768,16 IVA inclusa per le attività di cui all'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. e all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i.;
  - e relativamente alle annualità
  - € 20.721.602,40 (imponibile € 16.984.920,00 oltre ad IVA 22%) per le attività relative all'anno 2018;
  - € 10.979.638,39 (imponibile € 8.999.703,60 oltre ad IVA 22%) per le attività relative al primo semestre del 2019;

Dato atto che la copertura finanziaria della spesa di € 31.701.240,79, è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Tutto ciò premesso e considerato

#### **DISPONE**

- 1) di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa



- l'aumento della percentuale per le attività di istruttoria e di assistenza tecnica per la concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese autorizzata al punto 1. del dispositivo dell'ordinanza n.84/2014 dal 2,5% al 3,5% dei contributi concedibili per progetti per gli investimenti produttivi, stabilito in € 58.974.729,53 dall'ordinanza 43/2015;
- l'aumento della percentuale prevista al comma 5 dell'articolo 3 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm. per l'attività istruttoria e di assistenza tecnica dal 2,5 al 4,5% e dell'importo massimo stabilito al comma 1 dell'articolo 24 della medesima ordinanza da € 100.000.000,00 ad € 130.500.000,00;
- l'aumento dell'importo massimo stabilito al punto 1 del dispositivo dell'ordinanza 40/2016 da € 2.500.000,00 ad € 5.550.000,00, comprensivo anche delle istruttorie relative all'ordinanza n. 13/2017 e s.m.i.;

i cui adeguamenti trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

- 2) di stipulare con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. una Convenzione per le attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e smi., all'Ordinanza n. 27/2014 e smi., all'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. e all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che la convenzione in oggetto avrà durata fino al 30 giugno 2019, riconoscendo l'operato svolto nel periodo intercorrente dalla scadenza della precedente convenzione (31 dicembre 2017) a tale data, al fine di non interrompere la continuità delle attività, come già condiviso con propria lettera protocollo CR/2017/42925 del 13/12/2017;
- 4) di dare atto che, data la complessità delle istruttorie previste, non scindibili dalla conclusione delle pratiche stesse, si ritiene opportuno che anche le attività svolte dal 1/1/2018 alla data di stipula della convenzione vengano conglobate in un'unica rendicontazione coincidente con il termine dell'annualità di riferimento;
- 5) di dare atto che gli oneri connessi all'effettuazione delle attività previste dalla citata Convenzione da stipularsi secondo lo schema approvato dalla presente Ordinanza, nonché quelli a copertura del periodo dal 1/1/2018 alla data di stipula della convenzione, sono stimati complessivamente nella misura massima di € 31.701.240,79 (imponibile € 25.984.623,60 oltre ad IVA al 22% per € 5.716.617,19), così come dettagliato nel comma 1 dell'art. 6 della Convenzione suddetta e al punto 1.2 dell'allegato B "Quadro economico" alla suddetta convenzione:
  - quanto ad € 28.401.472,63 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e smi.;

- quanto ad € 3.299.768,16 IVA inclusa per le attività di cui all'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. e all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i.;

e relativamente alle annualità

- € 20.721.602,40 (imponibile € 16.984.920,00 oltre ad IVA 22%) per le attività relative all'anno 2018;
- € 10.979.638,39 (imponibile € 8.999.703,60 oltre ad IVA 22%) per le attività relative al primo semestre del 2019;

6) di indicare il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze:

- a) n. 57/2012 e s.m.i. recante *“Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”* ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso;
- b) n. 23/2013 e s.m.i. recante *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”*;
- c) n. 26/2016 e s.m.i. recante *“Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge del 7 agosto 2012, n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”*;
- d) n. 13/2017 e s.m.i. recante *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle*

*risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge del 7 agosto 2012, n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;*

- 7) di dare atto che in caso di indisponibilità, del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA;
- 8) di indicare l'Ing. Mario Bruno Marino, dipendente dell'Area Ricostruzione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi fino alla predisposizione delle proposte di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui all'Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016 e all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i.;
- 9) di dare atto che, in caso di indisponibilità dell'Ing. Mario Bruno Marino, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dal Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA;
- 10) di individuare, infine, nell'Ing. Francesco Mazzucchi, dipendente dell'Area Ricostruzione, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, il Coordinatore tecnico a supporto del Commissario Delegato.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)

Allegato

SCHEMA CONVENZIONE

**CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI "ISTRUTTORIA, CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE" NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ DI SPORTELLINO INFORMATIVO, DI ASSISTENZA LEGALE E DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 57/2012 (S.M.I.), N. 26/2016 (S.M.I.) E N. 13/2017 (S.M.I.);**

**Atto sottoscritto digitalmente**

**TRA**

Il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1 agosto 2012, n. 122, nella persona del Dott. Stefano Bonaccini con sede in Bologna, v. le Aldo Moro n. 52 (CF 91352270374) - in seguito indicato anche come "Commissario"

**E**

AGENZIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito Agenzia, con sede legale in Roma – Via Calabria n. 46 iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05678721001, rappresentata dall'Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri, di seguito Agenzia

**RICHIAMATO**

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 giugno 2012, n. 131), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122;
- l'estensione dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. 6 giugno 2012, n. 74, disposta dall'art. 67-septies, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;
- la L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Legge di stabilità 2014, pubblicata in G.U. 27.12.2013 ed in particolare l'art. 1 comma 361;
- il D.L. 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali ed eccezionali avversità atmosferiche nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali", convertito, con modificazioni, dalla L. 27 giugno 2014, n. 93;
- il Decreto-Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172 del 4 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- l’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i. “*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*” ed in particolare l’articolo 3 “Soggetto Incaricato dell’istruttoria – SII” con il quale si dispone che l’istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l’articolazione funzionale e la sua composizione;
- l’ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i., del Commissario relativa all’istituzione del soggetto incaricato dell’istruttoria SII, previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ed in particolare il punto 11, che individua l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Agenzia (di seguito Agenzia) del Ministero dello Sviluppo Economico, come la società che svolgerà le attività afferenti alle Procedure “Istruttoria, concessione, liquidazione” nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- l’Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i. “*Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012*” e in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all’Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata sia svolta all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” articolazione del SII;
- l’Ordinanza n. 6/2014 e s.m.i. recante “*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d’aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d’aria del 30 aprile 2014*”;
- l’Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. “*Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione*

*delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico” e in particolare il punto 12.1 del dispositivo che prevede che l’istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata siano svolte all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”, quale articolazione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e ss.mm.ii.;*

- l’Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, , convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”*, che prevede che l’istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata siano svolte all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”, quale articolazione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e ss.mm.ii.;

#### **PREMESSO**

- che l’articolo 1 del Decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 ha istituito una società per azioni denominata Sviluppo Italia Spa, con lo scopo di “promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d’impresa” e “dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari”;
- che l’articolo 2, comma 5, del citato Decreto legislativo 1/1999 prevede la possibilità per le amministrazioni centrali di stipulare convenzioni con Sviluppo Italia Spa;
- che l’articolo 1, comma 460, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha disposto che Sviluppo Italia assumesse la denominazione di “Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa Spa”, e ha demandato al Ministro dello Sviluppo Economico l’individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a. e delle sue controllate dirette ed indirette che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale;
- che la direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi dell’articolo 1, comma 461, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, indica l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a. “quale Ente strumentale dell’Amministrazione Centrale” (punto 2.1.1);

- che il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, così come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007, che individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale;
- che il D. Lgs. 1/1999 stabilisce, inoltre, che le amministrazioni statali possono decidere di affidare all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. lo svolgimento di attività strumentali al perseguimento di finalità pubbliche e collegate alle attività proprie dell'Agenzia medesima, anche con l'apporto di propri fondi, disciplinando i relativi rapporti attraverso apposite convenzioni, il cui contenuto minimo è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;
- che, ai sensi del citato D. Lgs. 1/1999, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie attività, delle società operative da essa costituite e controllate;
- che l'art. 55 - bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" convertito con modificazioni dalla Legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27, prevede che "Ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'articolo 90 del codice di cui al Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa di cui al Decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modificazioni.";
- che il medesimo articolo 55 - bis, al comma 2 - bis, aggiunto dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, prevede che "Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, con particolare riferimento a quelli riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, nonché per razionalizzare e rendere più efficienti le relative procedure di spesa, per i progetti finanziati con fondi europei le amministrazioni interessate possono avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, in qualità di centrale di committenza ai sensi degli articoli 3, comma 34, 19, comma 2, e 33, comma 3, del codice di cui al Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nell'ambito delle sue competenze istituzionali e ferme restando le disposizioni vigenti in materia di procedure di acquisto di beni e servizi.";

- che l'utilizzo del criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base delle tariffe relative ai tre livelli di professionalità individuate nell'allegato di rendicontazione alla presente convenzione è stato già utilizzato dall'Agenzia in numerose convenzioni stipulate con le Amministrazioni centrali soggette al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- che, per quanto riguarda le attività oggetto della presente Convenzione, l'Agenzia è in possesso di specifiche ed adeguate competenze per realizzare dette attività, anche sulla base della precedente attività svolte a supporto del Commissario Delegato, di cui alle Ordinanze nn. 79/2013, n. 84/2013, n. 52/2015, n. 64/2015 e n. 40/2016;
- con nota prot. n. 0007088 del 05/02/2018 Invitalia ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, il nulla osta ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'articolo 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Il Commissario e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa (di seguito definiti congiuntamente "Parti") convengono quanto segue:

#### **Articolo 1** **(Premesse)**

1. Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **Articolo 2** **(Oggetto dell'incarico)**

1. Il Commissario, in attuazione di quanto previsto dal punto 11, della Ordinanza n. 75/2012, citata in premessa, incarica l'Agenzia di supportarlo nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di "Istruttoria, concessione, liquidazione" - in stretta osservanza della normativa sotto elencata - nonché delle attività di sportello informativo, di assistenza legale e di segreteria amministrativa a supporto del procedimento amministrativo di cui:
  - a) all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. "*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
  - b) l'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. "Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito



con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;

- c) l’Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, , convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico;
2. Il Commissario indica il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell’Area Ricostruzione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze: a) n. 57/2012 e s.m.i. ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso; b) n. 23/2013 e s.m.i., c) n. 26/2016 e s.m.i. , d) n. 13/2017 e s.m.i.;
3. In caso di indisponibilità, del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Carmela D’Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base dell’organizzazione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA.
4. Il Commissario indica, altresì, l’Ing. Mario Bruno Marino, dipendente dell’Area Ricostruzione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi fino alla predisposizione delle proposte di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui all’ Ordinanza n. 26 /2016 e s.m.i. e all’Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i..
5. In caso di indisponibilità dell’Ing. Mario Bruno Marino, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dal dott. Dario De Pascale, Dirigente dell’Area Ricostruzione, sulla base dell’organizzazione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.
6. Di individuare, infine, nell’Ing. Francesco Mazzucchi, dipendente dell’Area Ricostruzione, sulla base dell’organizzazione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, il Coordinatore tecnico a supporto del Commissario Delegato.

7. Le attività oggetto dell'incarico sono dettagliatamente descritte nell'Allegato A "Scheda Descrizione Attività" alla presente Convenzione e dovranno essere svolte, garantendo i tempi previsti dalle Ordinanze citate per lo svolgimento delle istruttorie sia in fase di concessione che in fase di erogazione.

### **Articolo 3** **(Esecuzione dell'incarico)**

1. Per l'esecuzione dell'incarico, l'Agenzia si avvarrà del proprio personale interno, nonché, nel rispetto delle normative vigenti e nei limiti massimi del 15% dell'importo totale di cui all'art. 6, comma 1, di società, organismi, collaboratori e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza.
2. L'Agenzia destinerà, secondo le modalità descritte nell'Allegato A "Scheda Descrizione Attività", un contingente di personale dotato delle necessarie specifiche competenze professionali e formato da massimo 158 risorse FTE, rinvenienti tra quelle già dedicate all'attività oggetto della commessa, che sarà impegnato a svolgere le attività di cui all'Articolo 2 della presente Convenzione, operando in sinergia con i funzionari referenti del Committente medesimo.
3. Tutte le risorse, impiegate nell'ambito della presente convenzione, devono prestare la propria attività lavorativa, nella sede di Bologna, Viale Aldo Moro 44, a prescindere dalla loro sede abituale di lavoro, per almeno 4 (quattro) giorni alla settimana, ad eccezione delle risorse impiegate sulla base di un contratto di lavoro autonomo.
4. L'Agenzia si impegna a comunicare tempestivamente al Commissario ogni variazione relativa alle unità impiegate, in caso di dimissioni delle stesse e comunque anticipatamente rispetto all'effettivo cambio di personale; in caso di sostituzione delle unità impiegate l'Agenzia si impegna a comunicare almeno 30 (trenta) giorni prima la stessa al Commissario; in caso di sostituzione del Responsabile di commessa, del Responsabile di procedimento, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi di cui all' Ordinanza n. 26 /2016 e s.m.i. e all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. o dei Responsabili di Service Unit, l'Agenzia si impegna, altresì, a garantire l'affiancamento tra Responsabile uscente e Responsabile entrante per almeno 45 (quarantacinque) giorni.
5. Il Commissario s'impegna a mettere a disposizione dell'Agenzia tempestivamente tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso, funzionali alla realizzazione dell'attività.
6. L'Agenzia, operando nei limiti di quanto previsto dalla presente Convenzione e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, assume piena responsabilità su attività e procedure svolte per l'esecuzione dell'incarico, ivi compreso l'approvvigionamento di beni e servizi.

**Articolo 4****(Durata)**

1. La presente convenzione avrà durata fino al 30 giugno 2019, riconoscendo l'operato svolto nel periodo intercorrente dalla scadenza della precedente convenzione (31 dicembre 2017) a tale data, al fine di non interrompere la continuità delle attività.

**Articolo 5****(Referenti)**

1. I Referenti della presente Convenzione per il Commissario sono la Dott.ssa Morena Diazzi ed il Dott. Valtiero Mazzotti, rispettivamente Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa e Direttore Generale Agricoltura, Caccia, Pesca della Regione Emilia Romagna nonché assegnatari, ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e s.m.i. dell'Area di coordinamento "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo" e dell'Area di Coordinamento "Agricoltura e Agro-industria".

2. I Referenti della presente Convenzione per l'Agenzia sono il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Area Ricostruzione di Incentivi alle Imprese, la Dott.ssa Carmela D'Amato, dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese di Incentivi e Innovazione

3. Eventuali successive sostituzioni saranno tempestivamente comunicate all'altra parte e non comportano la modifica della presente convenzione.

**Articolo 6****(Corrispettivo e penali)**

1. Per l'esecuzione delle attività di supporto oggetto della presente Convenzione, il Commissario riconosce all'Agenzia un corrispettivo massimo pari a €

€ 31.701.240,79 (imponibile € 25.984.623,60 oltre ad IVA al 22% per € 5.716.617,19) come dettagliato al punto 1.2 dell'Allegato B "Quadro Economico" e ripartito nei limiti dei seguenti importi:

- € 20.721.602,40 (imponibile € 16.984.920,00 oltre ad IVA 22%) per le attività relative all'anno 2018;
- € 10.979.638,39 (imponibile € 8.999.703,60 oltre ad IVA 22%) per le attività relative al primo semestre del 2019,

nonché con separata evidenza contabile relativamente alle due ordinanze n.57/2012 e s.m. e 26/2016 e 13/2017 e s.m.

- quanto ad € 28.401.472,63 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i;

- quanto ad € 3.299.768,16 IVA inclusa per le attività di cui all'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. e all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i.;

2. La conclusione dell'attività di istruttoria e di assistenza all'Amministrazione da parte dell'Agenzia è garantita per un numero massimo di istruttorie pari a 6.000 (seimila) e specificamente di massimo 4.000 (quattromila) istruttorie nell'anno 2018 e di massimo 2.000 (duemila) istruttorie nell'anno 2019, tenuto conto della complessità delle istruttorie stesse, che afferiscono maggiormente alla fase di liquidazione.

In caso di superamento di tale numero massimo le parti concorderanno la modifica del corrispettivo complessivo. In caso di riduzione del numero delle istruttorie presentate, le parti potranno condividere, su richiesta del Commissario Delegato, una riduzione del numero del personale assegnato dall'Agenzia alle attività oggetto della presente Convenzione e la conseguente rimodulazione del quadro economico, di cui all'Allegato B). Nel caso in cui vengano introdotte modifiche alle ordinanze che abbiano impatto sugli obiettivi di produzione e/o sull'organizzazione, esse potranno essere oggetto di specifica analisi con l'eventuale modifica della presenta convenzione.

3. Ai fini della presente Convenzione per "istruttoria" si intende qualsiasi attività che si concluda con una proposta da parte dell'Agenzia di ammissione o rigetto ai Nuclei di Valutazione o ai Responsabili del Procedimento.

Per il calcolo delle istruttorie, indicate al precedente comma 2, concorreranno agli obiettivi **per un valore uguale ad 1:**

- le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione, ivi comprese le riammissioni previste dal 13bis;
- le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità ai contributi, trasmesse ai Nuclei di Valutazione, relativamente a variazioni dei progetti ovvero a varianti che richiedano una modifica ovvero una conferma della intervenuta concessione ovvero una nuova concessione;
- le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
- le proposte di erogazione relative alla presentazione di varianti e da parte del beneficiario;
- le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica,

**per un valore uguale a 0,5:**

- le eventuali proposte di ammissione ovvero di non ammissione relative alle istanze tardive trasmesse ai Nuclei di Valutazione;
- le proposte di concessione ovvero di erogazione del contributo oggetto di riesami, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione;

- le istanze di rinuncia successiva alla ammissibilità formale;
- pareri legali, obbligatoriamente in forma scritta, qualora gli stessi vengano utilizzati per la definizione di una domanda di concessione in variante o di erogazione, anche in variante, finalizzate ad un'eventuale difesa in giudizio del Commissario;
- le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziali presentati dai beneficiari, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti;

Costituiscono attività continuativa, da contabilizzare quali giornate/uomo o frazioni di giornate/uomo, la partecipazione agli Sportelli informativi e l'attività di supporto ai beneficiari finalizzata alla predisposizione delle istanze di liquidazione o al chiarimento di quanto contenuto nei fascicoli istruttori o nelle richieste di integrazione.

4. Le attività realizzate sono oggetto di consuntivi mensili, trasmessi alla struttura del Commissario. Tali attività sono anche oggetto di incontri periodici, ogni volta che sia richiesto, tra i referenti dell'Agenzia e i referenti della struttura del Commissario. I resoconti dei suddetti incontri dovranno essere trasmessi formalmente ai Referenti di cui al comma 1 dell'art. 5. Verrà, altresì, verificato periodicamente il numero delle persone impiegate nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, nonché il loro profilo professionale, anche attraverso una rendicontazione delle figure corrispondenti a quanto previsto dall'Allegato C).

5. L'importo di cui al primo comma del presente articolo potrà essere modificato, mediante apposito atto ai sensi del successivo art. 9, sulla base delle risultanze delle verifiche intermedie dell'attività svolta.

6. Nel caso in cui gli inadempimenti risultino prolungati nel tempo o ripetuti per un numero significativo di iniziative, il Commissario Delegato applicherà le penali il cui importo è determinato in relazione alla gravità ed alla durata dell'inadempimento. Ove l'Agenzia non concluda l'istruttoria della domanda di concessione o di erogazione entro i termini previsti al punto 3 dell'allegato A), per cause imputabili esclusivamente all'Agenzia medesima, si applicherà una penale per prolungato ritardo negli adempimenti istruttori pari ad € 10,00 (dieci/00) per ciascun giorno di ritardo, fino ad massimo di € 340 ad istruttoria. Le penali sono incrementate del 50% nel relativo valore qualora si applichino, a più del 50% dei procedimenti di concessione e/o erogazione dei contributi, conclusi nell'anno cui le penali si riferiscono. Le penali si applicano a tutte le pratiche in corso di valutazione, sia in fase di concessione che in fase di erogazione, la cui istruttoria abbia superato senza giustificato motivo i tempi previsti al comma 1 dell'art. 10 dell'Ordinanza n. 57 /2012 come modificata dall'Ordinanza n. 56/2015. L'applicazione delle penali è preceduta dalla contestazione dell'inadempienza da parte del Commissario Delegato a mezzo posta elettronica certificata. Ricevuta la contestazione predetta, l'Agenzia ha facoltà di comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della contestazione. Trascorso invano il predetto termine ovvero qualora le controdeduzioni non siano accoglibili, il Commissario Delegato procederà all'applicazione delle penali sopra indicate, determinate a decorrere dai termini specificatamente individuati ai

sensi del presente articolo. L'importo delle penali è determinato sulla base dei giorni lavorativi di ritardo rispetto ai termini previsti e verrà detratto dai rimborsi di costi dovuti all'Agenzia.

#### **Articolo 7**

##### ***(Modalità e criteri di rendicontazione)***

1. L'Agenzia provvede, su base annuale, alla rendicontazione nei confronti del Commissario secondo le modalità indicate all'Allegato C "Disciplinare di Rendicontazione" e indicando, nello specifico *con separata evidenza contabile* per le attività imputabili ad ogni singola ordinanza, indicando nello specifico:

- a) il quadro delle risorse professionali impiegate, valorizzate secondo il criterio dei giorni-uomo, in base ai corrispettivi giornalieri di cui all'Allegato C "Disciplinare di Rendicontazione";
- b) l'elenco dei costi sostenuti per l'approvvigionamento dei servizi specialistici, preventivamente concordati con il Commissario Delegato, utilizzati per la realizzazione dei compiti ad essa affidati. Tali costi devono essere singolarmente documentati,
- c) la relazione sulle attività compiute nell'anno di riferimento.

2. L'Agenzia provvederà a predisporre ed allegare, all'ultima rendicontazione, una relazione finale delle attività realizzate, con separata evidenza contabile per le attività imputabili ad ogni singola ordinanza.

#### **Articolo 8**

##### ***(Modalità di pagamento)***

1. L'emissione dei mandati di pagamento per i corrispettivi dovuti all'Agenzia, a valere sulla provvista finanziaria dell'incarico affidato, avviene entro trenta giorni dalla presentazione della rendicontazione annuale di cui al precedente articolo 7, all'esito positivo delle verifiche svolte dal Committente sulla documentazione ricevuta.

2. Il Commissario procede al pagamento dei corrispettivi dovuti all'Agenzia non appena disponibile la provvista finanziaria della presente Convenzione. Il ritardato pagamento determinato dalla indisponibilità della predetta provvista finanziaria, qualora non imputabile al Commissario, non comporta la maturazione di interessi e penali.

#### **Articolo 9**

##### ***(Proroghe e Modifiche)***

1. Eventuali proroghe e/o modifiche della presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto. In particolare eventuali rinnovi potranno essere concordati allo scopo della conclusione delle attività connesse alla gestione dello stato di emergenza e comunque formalizzati sulla base della normativa vigente.

**Articolo 10**  
***(Incompatibilità e Riservatezza)***

1. L'Agenzia assicura il rispetto dell'assenza di incompatibilità dei suoi funzionari con l'attività svolta.
2. L'Agenzia si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 421/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il Commissario la facoltà di risolvere la convenzione, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.
3. Resta inoltre tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Agenzia viene a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati. In tal senso, l'Agenzia si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.
4. La divulgazione della documentazione e delle informazioni derivanti dalla presente convenzione potrà essere effettuata solo con l'accordo di entrambe le Parti.

**Articolo 11**  
***(Dichiarazione dell'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali)***

1. L'Agenzia, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo Decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Agenzia, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

**Articolo 12**  
***(Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali)***

1. L'Agenzia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali di cui il Commissario per la Ricostruzione (di seguito Commissario) è Titolare. Tali trattamenti, per mere esigenze organizzative, sono stati censiti dalle singole Strutture della Regione Emilia-Romagna, di cui il Commissario si avvale ai sensi della D.G.R. 2066/2012. La presente designazione deve intendersi valida anche per gli eventuali trattamenti che in futuro potranno essere affidati all'Agenzia nell'ambito della presente convenzione e che, ad esempio, possono riguardare

ulteriori attività necessarie per la gestione degli adempimenti relativi alle Ordinanze commissariali nn. 57/2012 e ss.mm.ii. e 23/2013 e s.m.i.

2. I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati di seguito:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D. Lgs. n. 196/2003 e dai Disciplinari tecnici di seguito riportati: i. determinazione n. 6928/2009 "Disciplinare tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'ente per l'attività lavorativa (Allegato A) con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche (Allegato B) ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni (Allegato C), da applicare nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna; ii. Determinazione n. 2649/2007 "Disciplinare tecnico relativo al controllo degli accessi ai locali della Giunta della regione Emilia-Romagna; iii. Determinazione n. 14852/2011 "Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta e nell'assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna";
- b) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 al Titolare del trattamento e, specificatamente, alla casella di posta elettronica [Commissariodelegatoricostruzione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Commissariodelegatoricostruzione@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- c) fornire al Titolare del trattamento la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
- d) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati; queste devono richiamare espressamente i Disciplinari tecnici di cui alla lettera a)
- e) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.lgs. 196/2003;

3. Relativamente al compito di cui alla lettera e), si richiede di attestare:

- a) di aver effettuato l'individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
- b) di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
- c) di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c.

### **Articolo 13**

#### ***(Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)***

1. Ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs 81/2008, si riportano nell'Allegato D "Anagrafica e figure tecniche impresa affidataria" una descrizione della struttura organizzativa dell'impresa affidataria, con particolare riferimento alla tematica della sicurezza sul luogo di lavoro.



**Articolo 14*****(Diritto di recesso)***

1. Le parti potranno recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione con un preavviso minimo di sei mesi, qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti, provvedimenti o motivate decisioni, che modifichino significativamente la situazione esistente all'atto della stipula della medesima Convenzione e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'Agenzia le spese sostenute fino al decorso del sesto mese successivo alla data di comunicazione scritta del recesso, nonché quelle che, anche se non materialmente effettuate, risultino già vincolate. L'Agenzia sarà obbligata ad effettuare tutte le attività previste dalla presente Convenzione fino al decorso del sesto mese successivo a tale data.

**Articolo 15*****(Controversie)***

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Bologna.

**Articolo 16*****(Rinvio a norme)***

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla normativa vigente.

**Articolo 17*****(Obbligatorietà della Convenzione)***

1. La presente Convenzione ha effetti nei riguardi delle Parti solo dopo l'approvazione citata in premessa e la eventuale registrazione nei modi di legge.

2. Tuttavia, al fine di rispondere alle particolari ragioni di urgenza per cui il Commissario, nello stipulare il presente atto, agisce in virtù di specifiche disposizioni normative, l'Agenzia si impegna a procedere, nelle more del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma che precede, a tutte le attività richieste dal Commissario ed il Commissario si impegna a riconoscere all'Agenzia tutti i costi dalla stessa sostenuti per l'esecuzione delle attività medesime.

3. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della L. 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Presidente della Regione Emilia Romagna Dott. Stefano Bonaccini in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", con sede in Bologna, Via Aldo Moro, 52, (CF 91352270374), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Dr. Domenico Arcuri (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

**Allegati:**

- A "Scheda descrizione attività"
- B "Quadro economico"
- C "Disciplinare di rendicontazione"
- D "Anagrafica e figure tecniche impresa affidataria"

**ALLEGATO A**  
**SCHEDE DESCRIZIONE ATTIVITÀ**

## **DETTAGLIO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE**

### **1.1 Obiettivi generali**

La collaborazione disciplinata dalla presente convenzione è finalizzata allo svolgimento delle attività afferenti alle procedure di:

1. istruttoria di ammissione,
2. predisposizione delle proposte di ammissione;
3. istruttoria di erogazione,
4. predisposizione delle proposte di erogazione;
5. predisposizione delle istruttorie di variante
6. predisposizione delle istruttorie di ricalcoli
7. predisposizione dei report e dei verbali di sopralluogo;
8. verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
9. informazione alle imprese;
10. predisposizione di relazioni tecniche a fronte di contenziosi amministrativi con i beneficiari, compresa la documentazione di riferimento;
11. assistenza amministrativa;
12. predisposizione decreti di ammissione e di erogazione;

Come meglio dettagliate nel successivo paragrafo, nell'ambito:

- dell'**Ordinanza n. 57/2012** e s.m.i., relativamente agli eventi sismici del maggio 2012 e in riferimento ai danni subiti;
- dell'**Ordinanza n. 26/2016** e s.m.i. relativamente alla rimozione delle carenze strutturali e al miglioramento sismico
- dell'**Ordinanza n. 13/2017** e s.m.i. relativamente alla rimozione delle carenze strutturali e al miglioramento sismico.

Sono considerate attività istruttorie:

- relativamente alla concessione, tutte le attività previste dal momento della presa in carico della domanda attraverso l'applicativo Sfinge fino al momento del caricamento e

validazione della proposta di Invitalia su Sfinge;

- relativamente all'erogazione, tutte le attività dal momento della presa in carica su Sfinge e fino al momento della validazione della nota di erogazione, del report e del verbale di sopralluogo, delle attività di controllo della documentazione amministrativa (es: DURC, Antimafia, tracciabilità dei flussi ecc.) e della predisposizione del Decreto per la fase di erogazione.

Per il calcolo delle istruttorie concorreranno agli obiettivi per **un valore uguale ad 1**:

- le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione, ivi comprese le riammissioni previste dal 13bis;
- le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità ai contributi, trasmesse ai Nuclei di Valutazione, relativamente a variazioni dei progetti ovvero a varianti che richiedano una modifica ovvero una conferma della intervenuta concessione ovvero una nuova concessione;
- le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
- le proposte di erogazione relative alla presentazione di varianti e da parte del beneficiario;
- le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica,

**per un valore uguale a 0,5:**

- le eventuali proposte di ammissione ovvero di non ammissione relative alle istanze tardive trasmesse ai Nuclei di Valutazione;
- le proposte di concessione o di erogazione del contributo oggetto di riesami, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione;
- le istanze di rinuncia successiva alla ammissibilità formale;
- pareri legali, obbligatoriamente in forma scritta, qualora gli stessi vengano utilizzati per la definizione di una domanda di concessione in variante o di erogazione, anche in variante, finalizzate ad un'eventuale difesa in giudizio del Commissario;
- le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziari presentati dai beneficiari, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti.

Costituiscono attività continuativa, da contabilizzare quali giornate/uomo o frazioni di giornate/uomo, la partecipazione agli Sportelli informativi e l'attività di supporto ai beneficiari finalizzata alla predisposizione delle istanze di liquidazione o al chiarimento di quanto contenuto nei fascicoli istruttori o nelle richieste di integrazione.

Nell'ambito della medesima collaborazione, l'Agenzia supporterà la Regione Emilia Romagna nelle attività propedeutiche e/o accessorie a quelle sotto descritte, tra cui:

1. assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;

2. interlocuzione con l'utenza target;
3. definizione di procedure, standard e modalità operative per garantire il regolare avanzamento delle attività.

### **1.2 Dettaglio operativo**

Le attività afferenti le procedure per l'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 26/2016 e sm.i. e per l'Ordinanza 13/2017 e sm.i. svolte secondo quanto previsto dalle citate normative sono classificabili come segue:

- attività legate alle istruttorie formali ed alla valutazione di merito delle domande;
- attività legate alla valutazione delle varianti e di ogni altra variazione dei progetti presentati;
- attività legate alla concessione ed alla liquidazione dei contributi;
- attività legate all'accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi, compresi i sopralluoghi preventivi all'erogazione del saldo sul 100% degli interventi;
- attività di sportello informativo;
- attività propedeutiche e/o accessorie all'oggetto della Convenzione;
- attività di redazione dei decreti di concessione e/o erogazione del contributo, a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale;
- attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori, anche in considerazione di eventuali controlli da parte di Autorità esterne alla Struttura Commissariale

Le attività afferenti le procedure di **istruttoria di ammissione** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 26/2016 e sm.i. e per l'Ordinanza 13/2017 e sm.i. sono sintetizzabili come segue:

#### 1. *Valutazione di merito*

- accertamento della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento dei contributi;
- quantificazione degli importi ammissibili a contributo e determinazione di entità e tipologie di contributo concedibile.

Le attività afferenti **la presentazione e la validazione del fascicolo istruttorio** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i. per l'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. sono classificabili come segue:

1. elaborazione della proposta di ammissione, non ammissione o ammissione parziale a contributo, da sottoporre ad uno dei cinque Nuclei di Valutazione competenti:
  1. Terremoto "Industria";
  2. Terremoto "Industria 2";
  3. Terremoto "Commercio";
  4. Terremoto "Agricoltura";

5. Terremoto “Agroindustria”;
2. elaborazione delle ulteriori attività istruttorie conseguenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - alla richiesta di variante presentata dai beneficiari;
  - alla richiesta di approfondimenti o di integrazioni da parte dei Nuclei di valutazione;
  - alle contestazioni dei richiedenti successivamente alla presentazione agli stessi dei fascicoli relativi agli esiti istruttori o conseguenti alla opposizione al preavviso di rigetto da parte dei beneficiari;
  - ai ricorsi presentati dai beneficiari presso il TAR o presso il Giudice Ordinario.

### **Richieste di erogazione**

Le attività afferenti le procedure di **erogazione**, svolte secondo quanto previsto dalle singole normative di riferimento (Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l’Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i e per l’Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i.), sono classificate come segue:

1. verifica dei requisiti del soggetto richiedente e della completezza documentale delle richieste di anticipo, degli Stati Avanzamento Lavori (S.A.L.) e di saldo;
2. controllo e conservazione delle polizze fidejussorie a fronte delle richieste di anticipo;
3. inserimento sulla Piattaforma Sfinge della scheda anagrafica;
4. verifica della non sussistenza dei doppi finanziamenti;
5. relativamente agli interventi sugli immobili di cui all’Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., verifica del rispetto degli importi massimi fissati con il Decreto di concessione con specifico riferimento agli importi massimi fissati per le seguenti macro categorie:
  - costi per opere strutturali;
  - spese per indagini e prelievi;
  - finiture;
  - spese tecniche, nelle percentuali massime stabilite dall’Ordinanza n. 57/12 e s.m.i.;
6. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l’intervento riconosciuto dal Decreto di concessione, anche con riferimento agli anticipi richiesti con fidejussione;
7. verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica (relazioni del direttore dei lavori, etc.) e la documentazione di spesa;
8. verifica dei bonifici bancari e dell’esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato;
9. verifica degli estratti conto con effettiva registrazione del bonifico bancario;
10. quantificazione dell’entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa analizzata ed individuazione del destinatario dell’erogazione (beneficiario o impresa affidataria);

11. relativamente all'ordinanza 57/12 e smi, accertamento mediante sopralluogo preventivo alla erogazione dell'ultima tranche di contributo sul 100% degli interventi ammessi:
  - a) dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili secondo quanto approvato in sede di concessione;
  - b) dell'effettiva disponibilità dei beni strumentali riacquistati o riparati;
  - c) delle scorte ripristinate;
  - d) della coerenza dei processi di delocalizzazione temporanea;
12. controllo in loco della documentazione di spesa in originale e annullamento fatture;
13. elaborazione e sottoscrizione del verbale di sopralluogo e del report di sopralluogo;
14. verifica dell'osservanza da parte dei soggetti beneficiari della normativa in materia di regolarità contributiva (acquisizione DURC);
15. acquisizione delle informazioni e comunicazioni antimafia ove previsto;
16. acquisizione dai Comuni e verifica della regolarità dei titoli abilitativi, ove previsto;
17. acquisizione della documentazione attestante la regolarità in merito alle quote latte ove previsto;
18. elaborazione e sottoscrizione della proposta di erogazione; gli istruttori e i validatori che sottoscrivono le proposte di erogazione, il verbale di sopralluogo e il report di sopralluogo sono inderogabilmente diversi dagli istruttori e validatori che hanno sottoscritto le proposte di ammissione al contributo per il medesimo soggetto beneficiario;
19. comunicazione ai richiedenti dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di erogazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90;
20. comunicazione ai richiedenti dell'avvio del procedimento di revoca parziale o totale, ai sensi dell'art. 6 e 7 della Legge 241/90;
21. elaborazione della proposta di Decreto di erogazione o di rigetto da inoltrare al Commissario;
22. ogni altra attività prevista dalle normative di riferimento e afferente l'istruttoria delle richieste di erogazione e l'emanazione del Decreto di erogazione da parte del Commissario, compresa l'acquisizione della disponibilità e della capienza sugli Aiuti di Stato, tramite il confronto con la Banca Dati del Commissario Delegato.

Il Commissario indica il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii., n.



26/2016 e s.m.i. e n. 13/2017 e s.m.i. In caso di indisponibilità del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.

Il Commissario indica l'ing. MarioBruno Marino, dipendente dell'Area Ricostruzione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi, fino alla predisposizione delle proposte di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze nn. 26/2016 e s.m.i. e n. 13/2017 e s.m.i. In caso di indisponibilità dell'Ing. MarioBruno Marino, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dal Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - INVITALIA.

Il Commissario individua, infine, nell'Ing. Francesco Mazzucchi, dipendente dell'Area Ricostruzione, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, il Coordinatore tecnico a supporto del Commissario Delegato.

\* \* \*

## **2. ORGANIZZAZIONE**

Le attività saranno svolte mediante personale che potrà operare anche presso la sede del Committente; in particolare:

### **2.1. personale delegato a:**

- a) istruttoria di ammissione e relativa validazione;
- b) predisposizione delle proposte di delibera, delle note di rendicontazione, dei report e dei verbali di sopralluogo,
- c) istruttoria di erogazione e relativa validazione,
- d) accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili e/o effettiva disponibilità dei beni strumentali ricostituiti e/o delle scorte ripristinate, e/o delle delocalizzazioni effettuate anche mediante sopralluogo
- e) attività di redazione dei decreti di concessione per l'Ordinanza n. 26/2016 es.m.i., per l'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e/o erogazione del contributo per l'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale;
- f) attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
- g) informazione alle imprese;

Viene assicurata la totale distinzione tra:

- istruttori e validatori di ammissione;
- istruttori e validatori di erogazione, accertamento e controllo.

Il personale è rappresentato da esperti in grado di operare in autonomia. Il personale opera anche presso gli uffici del Committente, in stretta collaborazione con i funzionari referenti del Committente medesimo;

2.2. personale della struttura dell'Agenzia, a fronte delle ulteriori esigenze, propedeutiche e/o accessorie all'oggetto della Convenzione, quali:

- a) assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- b) interlocuzione con l'utenza target;
- c) definizione di procedure, standard e modalità operative;
- d) attività organizzative, di pianificazione, di controllo, di reportistica e di rendicontazione per garantire il monitoraggio della commessa ed il regolare avanzamento delle relative attività.

Sulla base dei volumi di attività stimabili alla data di sottoscrizione della presente Convenzione, la consistenza della struttura delegata alle istruttorie delle domande e alle liquidazioni dei S.A.L. sulle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i. e n. 13/2017 e s.m.i. è così prevista:

- **158 risorse per l'anno 2018,**
- **158 risorse per il primo semestre 2019**

L'impegno stimato nel periodo di riferimento della Convenzione per le figure professionali complessivamente individuate, ammonta a complessive **51.972** giornate uomo, articolate in dettaglio nell'Allegato B.

\* \* \*

### **3. TEMPISTICA DELLE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA DI AMMISSIONE, ISTRUTTORIA DI EROGAZIONE E CONTROLLI IN LOCO**

Nei limiti di quanto disposto dalla relativa normativa, l'Agenzia metterà in essere tutti i comportamenti e le azioni atti a consentire il rispetto dei tempi procedurali stabiliti dalla normativa, segnalando al Committente il verificarsi di situazioni che, in funzione della consistenza della struttura resa disponibile ai sensi del precedente paragrafo, non rendessero possibile il rispetto degli stessi.

Per le attività previste dall'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i. è prevista la seguente tempistica:

- Istruttoria per i nuclei di valutazione in fase di concessione: 80 gg dal ricevimento della domanda,
- Istruttoria per la liquidazione dei SAL presentati ex art 14 dell'Ordinanza 57/2012 e smi:
  - 60 gg dal ricevimento per i SAL intermedi
  - 90 gg dal ricevimento della domanda per i SAL a Saldo
  - 120 gg dal ricevimento della domanda per le richieste di erogazioni contestuali alla domanda di concessione
- Istruttoria per la liquidazione dei SAL presentati ex art 14 bis dell'Ordinanza 57/2012 e smi:
  - 35 gg dal ricevimento per i SAL intermedi
  - 120 gg dal ricevimento della domanda per i SAL a Saldo

**ALLEGATO B**  
**QUADRO ECONOMICO**

## 1. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO MASSIMO

### 1.1 Regimi di rendicontazione

Il regime di rendicontazione per il personale del Gruppo Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa e per i consulenti e collaboratori esterni attivati segue il criterio del corrispettivo giornaliero, differenziato per le tre tipologie di professionalità rappresentate nella relativa Tabella riportata al punto 1. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione.

Il regime di rendicontazione per altre voci di costo, incluse le spese di viaggio e soggiorno, segue il criterio del costo sostenuto, come meglio specificato al punto 2. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione.

### 1.2 Valorizzazione attività

Il corrispettivo massimo di cui all'articolo 7 della Convenzione è stato quantificato sulla base della stima:

- delle giornate uomo necessarie per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato A, intendendo per giornata uomo la giornata lavorativa standard corrispondente all'orario di lavoro di 36 ore settimanali distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì, ai sensi degli articoli 59 e 60 del CCNL Invitalia, e considerando lavorativa anche la giornata del sabato, riproporzionando le ore effettivamente lavorate alla giornata standard di 7.2 ore, a fronte delle esigenze di chiusura nei termini stabiliti;
- della ripartizione delle suddette giornate tra le varie figure professionali di cui al paragrafo precedente;
- delle altre voci di costo, di cui al punto 2. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione, tra cui le spese di viaggio e soggiorno per le attività da svolgere fuori sede, nel rispetto della Policy Trasferte del Gruppo Invitalia (AG-TRASF-01) maggiorate della quota di spese generali imputate nella misura forfettaria:
- del 20 % dei costi diretti in caso di personale con postazione di lavoro presso Invitalia;
- senza alcuna maggiorazione per i consulenti.

Importi in €			
A - Giornate uomo	Costo gg/ uu	gg/ uu	Costo
Qualifica			
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	€ 778	321	€ 249.738
Personale di livello superiore (SP)	€ 518	15.790	€ 8.179.220
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	1.651	€ 742.950
Personale di livello operativo (JP)	€ 346	34.210	€ 11.836.660
<b>Totale A</b>		<b>51.972</b>	<b>€ 21.008.568</b>

<b>B - Altre voci di costo</b>	<b>Costo</b>
Consulenze specialistiche, spese di viaggio, noleggio...	€ 769.110
<b>C - Spese generali</b>	€ 4.206.945,60
<b>A+B+C</b>	€ 25.984.623,60
<b>IVA</b>	€ 5.716.617,19
<b>TOTALE</b>	€ 31.701.240,79

Le Parti pertanto concordano che - nei limiti dell'importo massimo del corrispettivo di € **31.701.240,79** - la composizione delle singole voci di costo potrà essere modificata in sede di rendicontazione effettiva.

Si riporta di seguito il dettaglio per singola annualità:

Importi in € - 2018			
<b>A - Giornate uomo</b>			
<b>Qualifica</b>	<b>Costo gg/uu</b>	<b>gg/uu</b>	<b>Costo</b>
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	€ 778	210	€ 163.380
Personale di livello superiore (SP)	€ 518	10.320	€ 5.345.760
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	1.080	€ 486.000
Personale di livello operativo (JP)	€ 346	22.360	€ 7.736.560
<b>Totale A</b>		<b>33.970</b>	<b>€ 13.731.700</b>
<b>B - Altre voci di costo</b>			<b>Costo</b>
Consulenze specialistiche, spese di viaggio, noleggio...			€ 503.400
<b>C - Spese generali</b>			€ 2.749.820
<b>A+B+C</b>			€ 16.984.920
<b>IVA</b>			€ 3.736.682,40
<b>TOTALE IVA INCLUSA</b>			€ 20.721.602,40

Importi in € - 1° Semestre 2019			
<b>A - Giornate uomo</b>			
<b>Qualifica</b>	<b>Costo gg/uu</b>	<b>gg/uu</b>	<b>Costo</b>
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	€ 778	111	€ 86.358
Personale di livello superiore (SP)	€ 518	5.470	€ 2.833.460
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	571	€ 256.950
Personale di livello operativo (JP)	€ 346	11.850	€ 4.100.100
<b>Totale A</b>		<b>18.002</b>	<b>€ 7.267.868</b>
<b>B - Altre voci di costo</b>			<b>Costo</b>
Consulenze specialistiche, spese di viaggio, noleggio...			€ 265.710
<b>C - Spese generali</b>			€ 1.457.125,60
<b>A+B+C</b>			€ 8.999.703,60
<b>IVA</b>			€ 1.979.934,79
<b>TOTALE IVA INCLUSA</b>			€ 10.979.638,39

**ALLEGATO C**  
**DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE**

## 1. STRUTTURA OPERATIVA

Il regime di rendicontazione per il personale del “Gruppo Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa”, per i collaboratori e per i consulenti esterni, segue il criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base dei corrispettivi differenziati in funzione delle tre tipologie professionali, rappresentate nella seguente tabella:

Livello	Profilo	co
Personale di indirizzo e coordinamento	Risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, inquadrati come dirigenti, nel caso di dipendenti dell’Agenzia o di sue controllate; esperti in grado di contribuire all’implementazione delle strategie operative del progetto	€ 778
Personale di livello superiore	Risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa	€ 518
Personale di livello operativo	Risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili.	€ 346

Il personale con contratto di consulenza sarà rendicontato alla tariffa di € 450 a giornata uomo per le unità con funzioni di supporto e consulenza e alla tariffa di € 300 a giornata uomo per le unità con funzioni meramente istruttorie.

Nei corrispettivi non sono considerate le spese di viaggio e di soggiorno che saranno rendicontate secondo i criteri stabiliti nel successivo punto 2. *Altre voci di costo.*

### 1.1. Risorse interne al “Gruppo Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa”

Per i costi relativi al personale dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa, ovvero per l’attività eseguita dalle sue società controllate e dal personale di queste ultime, l’Agenzia dovrà fornire un *rendiconto analitico* contenente:

- elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione
- numero delle giornate effettuate
- descrizione sintetica delle attività svolte
- costo complessivo delle attività svolte

Il rendiconto dovrà evidenziare i differenti costi imputabili all’attività svolta in merito alle diverse ordinanze.

Nel caso di attività svolte da personale di società controllate, il numero delle giornate effettuate, Ovvero il costo complessivo dell’attività svolta, dovranno essere allegati alle fatture delle medesime società.

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.



### 1.1 Consulenti e collaboratori esterni integrati nella Struttura Operativa

Per i costi relativi ai collaboratori ed ai consulenti integrati nella Struttura Operativa, l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo dei consulenti impiegati, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- numero delle giornate effettuate;
- descrizione sintetica delle attività svolte;
- costo complessivo delle attività svolte.

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto e la separata evidenza contabile delle suddette spese a in relazione alle diverse ordinanze

#### 2. **ALTRE VOCI DI COSTO**

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- a) servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- b) interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento di obiettivi del progetto;
- c) azioni di comunicazione e promozione;
- d) viaggi e spese di missione;
- e) tutte le altre voci previste nel progetto ovvero autorizzate dal referente di progetto del Committente.

Per i costi relativi alle suddette voci l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

Il rendiconto dovrà evidenziare i differenti costi imputabili all'attività svolta in merito alle diverse ordinanze

Di seguito i modelli di tabelle da utilizzare per la rendicontazione.



**ALLEGATOD**  
**FIGURE TECNICHE IMPRESA AFFIDATARIA**

**Impresa affidataria**

Ragione sociale impresa	Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	
Sede legale impresa	Indirizzo: Via Calabria, 46 00187 Roma	
	Tel.: 06421601	fax:
Responsabile della ditta	Dott. Arcuri Domenico	
Iscrizione C.C.I.AA.	RM-910303	
DURC	DURC aggiornato al 21/12/2017 – Scadenza 20/04/2018	

**1. Sicurezza**

La struttura organizzativa dell'impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto	Ines Febbraio	0642160078, ifebbraio@invitalia.it
Referente operativo impresa presso la sede di attività	Dario De Pascale	0642160754
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Riccardo Merluzzi	3355773984
Medico Competente	Giovanni Scordo	3473608518
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	Patrizio Platania Francesca Pistoia Francesco Pompili Luigino D'angelantonio	06421601
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	Giuseppe Lorusso Carlo Abbennante Maria Granato Maria Teresa Giamba Salvatore Sofia Francesca Benazzi Raffaele Cartocci	
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	Giuseppe Lorusso Carlo Abbennante Maria Granato Maria Teresa Giamba Salvatore Sofia Francesca Benazzi Raffaele Cartocci	

## 2. **Idoneità tecnico-professionale**

Il possesso in capo all'Agenzia, di specifiche ed adeguate competenze per realizzare le attività oggetto della presente Convenzione è richiamato all'ultima alinea delle Premesse alla Convenzione che ne costituiscono parte integrante.